



Eliana Laurieri

Segretaria di Giacomo Alberti, anche dopo la pensione spesso torna in azienda.

Eliana Laureri è stata assunta alla Alberti nel 1966 ed è andata in pensione nel 1994. I suoi principali incarichi erano quelli di responsabile dell'ufficio paghe e segretaria personale di Giacomo Alberti.

Spiega Eliana Laureri: *"Si trattava di un lavoro di responsabilità abbastanza gravoso. C'era tanto da fare, ma sono sempre stata contenta di lavorare nell'azienda Alberti e soprattutto di poter lavorare a diretto contatto con Giacomo Alberti. Stando con lui c'era sempre qualcosa da imparare. è un tipo preciso, meticoloso, che punta sempre a migliorare se stesso e la logica conseguenza è che seguendo le sue orme migliorano anche quelli che gli sono a fianco".*

Nell'esperienza lavorativa della Laureri non mancano simpatici aneddoti. Ricorda la signora Eliana: *"In azienda si è sempre cercato di stare al passo con i tempi e per il mio settore questo significava avere a che fare con macchine sempre più moderne. Ricordo che quando cambiarono i calcolatori, gli impiegati più giovani impararono subito a usarli con grande dimestichezza.*

Erano bravissimi e facevano i conti senza neanche guardare la tastiera della calcolatrice. Io allora mi sentivo un po' a disagio e quando Giacomo Alberti entrava in ufficio facevo finta di niente e anche io mi mettevo a battere i tasti senza guardare. Poi, però, quando lui se ne andava, rifacevo tutti i conti per essere sicura di non aver sbagliato. Lo stesso succedeva quando dovevo scrivere a macchina qualche lettera. Era soltanto una mia questione di orgoglio, perché il cavaliere Alberti non mi avrebbe certo rimproverata se avessi guardato la tastiera.

Anzi. è sempre stato un uomo eccezionale sia dal punto di vista imprenditoriale che umano. Con tutti noi ha sempre avuto un rapporto familiare ed è per questo che dopo la pensione sono rimasta per qualche tempo ancora a lavorare con un contratto di collaborazione.

Ancora oggi, anche se ormai non lavoro più per lui, vado spesso a trovarlo e spesso mi intrattengo in azienda come ai vecchi tempi"

Conclude Eliana Laurieri:

"Per me, Giacomo Alberti non è mai stato un padrone. Ma non lo è mai stato per nessuno. é una persona speciale. Una di quelle persone dotate di un'intelligenza superiore e al tempo stesso di una grande umiltà. Il cruccio di aver potuto fare pochi studi lo ha sempre portato a cercare di imparare e di migliorare in ogni giorno della sua vita. Quando c'è un problema di qualunque tipo, hai la certezza che se ne parli con Giacomo Alberti lui la soluzione la trova. C'è poco da dire: è una persona unica"